

RAPPORTO SCUOLA – LAVORO – TERRITORIO

1. LEGGE 107/15 E TIROCINI CURRICOLARI. IL PROTOCOLLO TECNICO RELATIVO ALLA FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ED IN GENERALE DEI TIROCINI FORMATIVI CURRICOLARI.

La **legge 107/2015** ha modificato in materia di tirocini formativi curricolari e di iniziative di alternanza scuola lavoro quanto previsto dal D.Lgs. 77/2005 ed in parte quanto prescritto per istituti tecnici e professionali dai DPR 87 ed 88/2010. Infatti, nel dettaglio, si può leggere:

- comma 33: *a partire dall'a.s. 2015-16 al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola- lavoro.... sono attuati negli istituti tecnici e professionali per una durata complessiva [nelle classi terze, quarte e quinte] di almeno 400 ore e, nei licei, di almeno 200 ore.....;*
- comma 35: *l'alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite, nonché con le modalità dell'impresa formativa simulata. Il percorso di alternanza scuola – lavoro si può realizzare anche all'estero;*
- comma 37: *ai fini dell'attuazione del sistema di alternanza scuola lavoro, delle attività di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio è adottato un regolamento con cui è definita la carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro... con particolare riguardo alla possibilità per lo studente per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio;*
- comma 38: *le scuole secondarie superiori svolgono attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.... mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, ed effettuati secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008;*
- comma 41: *a decorrere dall'anno scolastico 2015-16 è istituito presso le Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura il registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro....*

Al fine di supportare le istituzioni scolastiche il MIUR in avvio dell'a.s. 2015-16 ha pubblicato una <Guida operativa per la scuola nelle attività di alternanza scuola – lavoro>, postata sul sito istituzionale dell'IIS Antonietti come supporto alle azioni di alternanza e di impresa formativa simulata avviate dalla scuola; analogamente è pubblicato sul sito un <Dossier alternanza scuola lavoro> edito dall'Ufficio scolastico regionale della Lombardia con le stesse finalità della Guida ministeriale.

Gli istituti scolastici devono assicurare agli studenti impegnati nei tirocini curricolari una formazione certificata in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal comma 38 della L.107/15: l'IIS Antonietti sin dall'a.s. 2014-15 ha aderito al **<Protocollo tecnico provinciale relativo alla formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro ed in generale dei tirocini formativi curricolari>** sottoscritto il 5 febbraio 2015 da ATS di Brescia, ATS della Vallecamonica – Sebino, Provincia di Brescia, Ufficio scolastico territoriale di Brescia e Direzione Territoriale del Lavoro di Brescia. Il Protocollo [anch'esso pubblicato sul sito della scuola] è finalizzato a garantire l'erogazione della formazione non solo secondo i principi del D.Lgs. 81/2008, ma anche in base alle indicazioni contenute nell'Accordo della Conferenza Stato Regioni del 21 dicembre 2011, in modo che la certificazione ottenuta dagli studenti non abbia esclusivamente valore in funzione della vera e propria alternanza, ma rappresenti un credito formativo permanente anche nel momento dell'ingresso nel mondo del lavoro.

2. L'ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE DEGLI STUDENTI SU SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E LA GESTIONE DELLE ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO - DI IMPRESA FORMATIVA SIMULATA PRESSO L'IIS ANTONIETTI **E DI PROJECT WORK.**

- **Formazione degli studenti su salute sicurezza sui luoghi di lavoro.**

Le modalità di realizzazione del Protocollo tecnico provinciale sottoscritto nel 2014-15 tengono conto da un lato della necessità di non tradire lo spirito e nei passaggi essenziali la lettera del Protocollo stesso, dall'altro delle competenze concretamente presenti nell'istituto nell'ambito della formazione sulla sicurezza degli studenti dei diversi indirizzi di studio attivati nella scuola.

Le iniziative di formazione sono infatti pensate **innanzitutto** in funzione della loro certificazione, non finalizzata esclusivamente all'effettuazione dei periodi di **tirocinio curricolare**, ma anche a favorire l'ingresso degli allievi nel mondo del lavoro alla conclusione degli studi. Si deve tenere conto che l'IIS Antoniotti risulta inserito nell'Albo A di Regione Lombardia [“operatore accreditato per erogazione di servizi di istruzione e formazione professionale] e quindi può erogare formazione sulla sicurezza valida come credito formativo permanente per quanto riguarda **sia** il modulo di formazione generale (**di almeno** quattro ore) che quello di formazione specifica (**di almeno dodici ore**) non solo agli studenti dell'ordinamento professionale statale e dei corsi di istruzione e formazione professionale (come prevede il protocollo), ma anche a quelli dell'ordinamento tecnico e liceale, oltre che a chi è già inserito nel mondo del lavoro.

L'IIS Antoniotti è perciò “soggetto organizzatore dei corsi” ed il dirigente scolastico, come “responsabile del progetto formativo” a) individua i docenti che hanno titolo ad erogare la formazione **generale e specifica** ai sensi dell'Accordo della Conferenza Stato Regioni del 21 dicembre 2011 e dell'articolo 6 del Protocollo tecnico provinciale sottoscritto; b) elabora **ogni anno**, insieme con lo staff dirigenziale e con il Comitato Tecnico scientifico della scuola, un Progetto di istituto che assicura, **tra l'altro**, la corretta erogazione dei contenuti della formazione generale e specifica ed il superamento delle prove finali di ciascuno dei due moduli.

In base a tale Progetto di istituto, a partire dall'anno scolastico 2015-16 la formazione generale in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro viene effettuata **nelle ore curricolari** all'interno del primo biennio di tutti gli indirizzi di studio esistenti nella scuola (e nelle classi terze, quarte e **quinte** per gli studenti provenienti da altri istituti non ancora in possesso della relativa certificazione); la formazione specifica, invece, viene assicurata a tutte le classi terze **prima dell'avvio delle azioni di tirocinio curricolare** (o nelle classi quarte - **quinte** sempre per studenti in ingresso da altre scuole e senza relativa certificazione). Nei limiti del possibile **anche** tale formazione avviene all'interno delle ore curricolari ad opera di insegnanti della classe, **rispondendo in tal senso allo spirito del Protocollo sottoscritto: l'educazione alla sicurezza ed alla salute sul luogo di lavoro rientra infatti a pieno titolo nel curriculum di istituto di Cittadinanza e costituzione in corso di elaborazione [cfr. capitolo 3° della presente sezione del POF], curriculum citato dal Dlgs 62/ 2017 “Valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo e nell'Esame di stato” ed oggetto di verifica e certificazione in occasione dell'esame conclusivo del II ciclo di istruzione.**

Al fine di assicurare la qualità dell'insegnamento in materia di sicurezza, sempre a partire dal 2015-16 è prevista una formazione interna per i docenti impegnati nella gestione del modulo base della sicurezza; si prevede altresì, all'interno della scuola, una formazione dei docenti responsabili del modulo specifico in modo che **progressivamente** ogni consiglio di classe abbia al suo interno le risorse e le competenze necessarie per gestire sistematicamente anche quest'ultimo all'interno delle ore curricolari.

Al termine dei corsi rivolti agli studenti in materia di sicurezza ed una volta superate le prove finali, l'IIS Antoniotti, sempre in applicazione del citato Protocollo tecnico provinciale, attesta e certifica la formazione attraverso un Libretto personale **digitale sottoscritto dal dirigente scolastico**, inviato ad enti locali, studi professionali, aziende ed **Università** nei quali l'allievo svolge il tirocinio curricolare e che gli verrà consegnato alla conclusione del corso di studi secondario superiore.

- **I percorsi di alternanza scuola lavoro, di impresa formativa simulata e di project work.**

In applicazione delle indicazioni in materia di tirocini curricolari contenute nei commi della L. 107/15 richiamati in apertura del presente capitolo, si delineano alcuni **criteri didattici ed organizzativi di massima** che sono seguiti nell'IIS Antoniotti **nella gestione delle esperienze di alternanza scuola lavoro, di impresa formativa**

simulata e di project work, rammentando che il dirigente scolastico, coadiuvato dal suo staff e in accordo con il Comitato tecnico scientifico [CTS] della scuola, ogni anno elabora il già citato Progetto formativo di istituto, che contiene una sezione relativa alla pianificazione, realizzazione e valutazione dei tirocini curricolari;

- a. l'effettuazione delle attività di alternanza e/o di impresa formativa simulata e/o di project work è prevista tra gennaio / febbraio della classe terza e la conclusione del I periodo di lezione in quinta (indicativamente entro il mese di dicembre), esclusivamente all'interno dell'anno scolastico ed in ogni caso nelle classi terze e quarte non oltre il 30 giugno;
- b. la stesura del progetto di classe di tirocinio curricolare è messa a punto entro il mese di novembre della classe terza dal consiglio di classe, ma esso è soggetto a verifiche, integrazioni e modifiche durante l'intera durata dello svolgimento dell'attività;
- c. il coinvolgimento dell'intero consiglio di classe, coordinato dal referente del progetto, deve avvenire non solo nel momento della programmazione del tirocinio formativo curricolare, ma anche nella ricerca di enti, studi professionali, aziende ed Università da coinvolgere nelle esperienze di alternanza e/o di impresa formativa simulata e/o di project work, così come nella distribuzione tra gli insegnanti della funzione di tutor interno degli studenti e nella ripartizione, nella fase di realizzazione del progetto di impresa formativa simulata e di project work, di ruoli, attività e compiti pianificati;
- d. in attesa e ad integrazione del registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro previsto dal comma 41 della L.107/2015, l'IIS Antonietti è impegnato a predisporre un database di istituto, da implementare progressivamente anche con l'aiuto diretto delle famiglie e degli studenti, di enti, studi professionali, aziende ed Università cui far riferimento per lo svolgimento dei tirocini formativi curricolari;
- e. a supporto dell'azione dei consigli di classe impegnati in progetti di alternanza e/o di impresa formativa simulata si prevede a) l'utilizzo di competenze interne all'istituto, quali il Comitato tecnico scientifico, il RSPP e, qualora possibile, i docenti dell'organico dell'autonomia; b) il supporto dell'USR della Lombardia e delle sue articolazioni territoriali; c) specificamente per le esperienze di impresa formativa simulata il riferimento costante al sistema simucenter [USR Lombardia] ed alla piattaforma Confao [nazionale] o GET-IN [internazionale];
- f. nella programmazione ed effettuazione delle esperienze di tirocinio formativo curricolare i singoli consigli di classe fanno riferimento alla modulistica (annualmente aggiornata) elaborata dal Comitato tecnico scientifico con il supporto di docenti di discipline sia dell'area comune che di quella di indirizzo dei diversi corsi di studio, e volta, tra l'altro, all'individuazione delle competenze da valutare e da certificare durante le attività [Richiesta di collaborazione con enti, studi professionali ed aziende; Convenzione di tirocinio curricolare tra IIS Antonietti e soggetto ospitante o Convenzione di attività di tutoring aziendale nel caso di impresa formativa simulata o di project work; Scheda di valutazione dei rischi aziendali; Progetto formativo individuale o Progetto formativo di classe per IFS e PW; Relazione finale tutor aziendale; Relazione finale del consiglio di classe o del referente del progetto di impresa formativa simulata o project work]. Tutta la modulistica di istituto, una volta compilata, viene posta su apposita piattaforma predisposta da risorse interne all'IIS Antonietti, funzionale ad un più diretto collegamento tra scuola, mondo del lavoro, studenti e famiglie [piattaforma Easy.w@y2AS-I, nella homepage del sito istituzionale della scuola];
- g. la valutazione di ogni studente impegnato nei tirocini formativi curricolari avviene attraverso la relazione finale del tutor aziendale e del consiglio di classe (o del referente del progetto di impresa formativa simulata o di project work); esse prevedono 1) l'inserimento del livello di acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza sia nella valutazione del comportamento che in quella delle singole discipline anche dell'area comune; 2) l'inserimento della valutazione delle performance raggiunte in ambito informale da ogni studente impegnato nelle attività di alternanza e/o impresa formativa simulata e/o project work, coerenti con le competenze inserite nel progetto formativo individuale o di classe (IFS-PW), nelle misurazioni effettuate nel corso dell'anno scolastico, nelle singole discipline, professionalizzanti e non.